



# CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

**I Settore - Servizi Sociali -**



Prot. n. 3345

13 FEB 2015

del \_\_\_\_\_

## AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Visto l'art.6 del D.L. n.102 del 31/08/2013 "Misure di sostegno all'accesso all'abitazione ed al settore immobiliare", che, al comma 5, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Visto il Decreto interministeriale 14 maggio 2014 concernente "Attuazione dell'art. 6, comma 5 del D.L. n.102 del 31/08/2013, convertito, con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n.124 - Morosità incolpevole";

Visto il decreto legge 28 marzo 2014, n.47, convertito nella legge 23 maggio 2014, n.80, con cui è stato incrementato il Fondo in questione per l'anno 2014 di 153,73 milioni di euro con previsione di stanziamento di ulteriori risorse del medesimo Fondo per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020;

Vista la nota della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti - prot. n.3068 del 9/01/2015, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 830 del 14/01/2015, con la quale si chiede a questa Amministrazione di conoscere il "fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili alla morosità incolpevole, come definita dall'art.2 del decreto 14/05/2014", dovendo procedersi alla eventuale ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per il 2014;

Considerato, pertanto, che questo Comune deve riscontrare la predetta richiesta della Regione Basilicata;

Sentito l'Assessore alle Politiche Sociali;

Ai soli fini conoscitivi dell'eventuale fabbisogno da ripartire per l'anno 2014;

### SI RENDE NOTO CHE

Per "morsità incolpevole" si intende "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare", dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

(rif. art.2 del decreto 14/05/2014)

Nei limiti delle eventuali disponibilità finanziarie, il contributo alla morosità incolpevole potrà essere richiesto e concesso al richiedente che:

- abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- non sia titolare (come ogni altro componente del nucleo familiare) di un diritto reale (proprietà, uso, usufrutto, abitazione) di altro immobile posto nella provincia di Matera fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata pari al 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

**(rif. art.3 del decreto 14/05/2014)**

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 8.000,00.

**(rif. art.4 del decreto 14/05/2014)**

Eventuali risorse disponibili potranno essere destinate alla concessione di contributi in favore di:

- inquilini, nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- inquilini la cui ridotta capacità economica, non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevederà le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

**(rif. art. 5 del decreto 14/05/2014)**

Tutto ciò detto,

### **SI CHIEDE**

a tutti i soggetti interessati, residenti nel Comune di Policoro, titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e che risiedano nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno, **di dichiarare** la propria situazione di "morosità incolpevole", così come sopra definita, specificandone la causale tra quelle sopra riportate.

Tale dichiarazione sarà esclusivamente ed unicamente utile ai fini della ricognizione del fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili a "morosità incolpevole", da indicare a riscontro della richiamata richiesta della Regione Basilicata da parte di questo Comune, alla EVENTUALE ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per il 2014 ed alla conseguente EVENTUALE successiva concessione dei contributi in parola ai richiedenti aventi titolo (anche a seguito, ove occorra, di successiva nuova formale richiesta dei contributi predetti, da parte degli interessati).

**N.B. Pertanto, la presentazione di tale dichiarazione a questo Comune, non costituisce né formale richiesta di contributo né determinerà titolo alcuno all'assegnazione dei contributi in parola.**

Tale dichiarazione potrà essere resa, compilando l'allegato modello e consegnandolo, debitamente sottoscritto e con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, entro il termine di lunedì 2 Marzo 2015, presso l'Ufficio Protocollo sito al piano terra del Palazzo Comunale.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet del Comune di Policoro [www.policoro.gov.it](http://www.policoro.gov.it), oltre che presso l'Ufficio Servizi Sociali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il modello di dichiarazione potrà essere ritirato presso l'Ufficio Servizi Sociali o è scaricabile dal sito internet del Comune di Policoro di cui sopra.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

